

COMUNE di
ROVERETO

c_h612
A00001



Prot. A
N.0005180 - dd 19/01/21
Fasc: 14 2021/0000002

Al Presidente
del Consiglio Comunale di Rovereto
Cristina Azzolini

INTERROGAZIONE

Nei giorni scorsi è apparsa sui giornali locali la notizia che alcuni concittadini roveretani sono stati raggiunti da telefonate di finti addetti dell'Azienda Sanitaria che proponevano loro di effettuare a domicilio vaccinazione anti Covid 19.

L'accaduto, per il quale non mancherà l'indagine da parte della Procura della Repubblica competente, costituisce il segno di un degrado morale della nostra società, come sottolineato dal Presidente del Circolo Fratelli d'Italia di Trento, dott. Roberto Biscaglia, in un recente post apparso sui social-network

In questo difficile momento storico nel quale i cittadini sono all'affannata ricerca di certezze sia sul piano sanitario che sociale, episodi quali quelli denunciati sono causa di profonda preoccupazione e, soprattutto, destabilizzazione psicologica. Si ritiene importante che gli Organismi comunali siano di supporto all'Azienda Sanitaria nell'adozione ogni rimedio per contrastare fenomeni inqualificabili quali quelli di cui è stata data notizia.

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Fratelli d'Italia Cristina Luzzi e Piergiorgio Plotegher

INTERROGANO

la Giunta Comunale per conoscere:

- a) Se sia a conoscenza dei fatti di cronaca sopra evidenziati;
- b) Se siano state adottate delle misure per contrastare tali fatti, quale ad esempio un numero dedicato presso la Polizia Locale della Vallagarina;
- c) Se il Comune, a supporto dell'attività provinciale dell'Azienda Sanitaria, abbia dato il via ad una campagna pubblicitaria volta alla sensibilizzazione dei cittadini in ordine alle modalità, ai tempi e ai luoghi della vaccinazione Covid 19.

Rovereto, 18 gennaio 2021

Cristina Luzzi

Piergiorgio Plotegher